



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**ZONA SITA FRA IL TORRENTE LIMA
E LA STRADA STATALE DEL BRENNERO
NEL COMUNE DI ABETONE**

CODICE REGIONALE: **9047225**
CODICE MINISTERIALE: **90116**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 311 DEL 30 NOVEMBRE 1972**

PROVINCIA: **PISTOIA**
COMUNE: **ABETONE**

OTTOBRE 2012



Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, coperta dalla tipica vegetazione forestale della zona - abeti, larici, aceri e faggi - ed estendendosi fino alle cime appenniniche che segnano il confine fra la Toscana ed il Modenese, costituisce un quadro naturale d'incomparabile bellezza; l'aspra natura del luogo, dove la struttura geologica della montagna è stata posta allo scoperto dal passare dei secoli, fa da sfondo alla predetta quinta boscosa ed innumerevoli fossi, borri e rii montani la percorrono affluendo poi al torrente Lima; la suggestività della zona è soprattutto data dalla fitta foresta che la ricopre, rigogliosa, fresca e misteriosa nella stagione estiva, solenne nell'inverno quando la neve la ricopre.

Identificazione dell'area vincolata

Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalle Piramidi a Trampolino, poi a quota 1561 (M. Maiori), poi il confine di provincia fino a quota 1492, ove si incontra un sentiero montano che scende verso il Balzo dei Corvi e incrocia poi una strada che parte dalla colonia Lodolo al km. 4; da questo punto (km. 4) si prende per confine uno dei bracci del torrente Lima e poi questo fino a Case Rio Botre, e poi si segue il confine comunale di Abetone fino ad incontrare la strada statale n. 12 in località Collacchio, e si risale la strada nazionale fino alle Piramidi.



Segmentazione del perimetro*

A	DALLE PIRAMIDI A TRAMPOLINO, POI A QUOTA 1561 (M. MAIORI)
B	POI IL CONFINE DI PROVINCIA FINO A QUOTA 1492
C	OVE SI INCONTRA UN SENTIERO MONTANO CHE SCENDE VERSO IL BALZO DEI CORVI E INCROCIA POI UNA STRADA CHE PARTE DALLA COLONIA LODOLO AL KM. 4
D	DA QUESTO PUNTO (KM. 4) SI PRENDE PER CONFINE UNO DEI BRACCI DEL TORRENTE LIMA
E	E POI QUESTO FINO A CASE RIO BOTRE
F	E POI SI SEGUE IL CONFINE COMUNALE DI ABETONE FINO AD INCONTRARE LA STRADA STATALE N. 12 IN LOCALITÀ COLLACCHIO
G	E SI RISALE LA STRADA NAZIONALE FINO ALLE PIRAMIDI

Note

Il testo del provvedimento riporta "...da questo punto (km. 4) si prende per confine uno dei bracci del torrente Lima...": è stato seguito il fosso Saffico fino al fosso Toglino e quest'ultimo fino al torrente Lima.

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 30 MAGGIO 1972

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Abetone.

Il Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il turismo e lo spettacolo vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali; visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 3 settembre 1970, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona sita fra il torrente Lima e la strada statale del Brennero nel comune di Abetone;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Abetone;

vista l'opposizione presentata, a termini di legge avverso la predetta proposta di vincolo, da parte di alcuni cittadini del comune di Abetone, opposizione che si dichiara respinta;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, coperta dalla tipica vegetazione forestale della zona - abeti, larici, aceri e faggi - ed estendendosi fino alle cime appenniniche che segnano il confine fra la Toscana ed il Modenese, costituisce un quadro naturale d'incomparabile bellezza; l'aspra natura del luogo, dove la struttura geologica della montagna è stata posta allo scoperto dal passare dei secoli, fa da sfondo alla predetta quinta boscosa ed innumerevoli fossi, borri e rii montani la percorrono affluendo poi al torrente Lima; la suggestività della zona è soprattutto data dalla fitta foresta che la ricopre, rigogliosa, fresca e misteriosa nella stagione estiva, solenne nell'inverno quando la neve la ricopre;

decreta:

la zona fra il torrente Lima e la strada statale del Brennero sita nel territorio del comune di Abetone (Pistoia) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalle Piramidi a Trampolino, poi a quota 1561 (M. Maiori), poi il confine di provincia fino a quota 1492, ove si incontra un sentiero montano che scende verso il Balzo dei Corvi e incrocia poi una strada che parte dalla colonia Lodolo al km. 4; da questo punto (km. 4) si prende per confine uno dei bracci del



torrente Lima e poi questo fino a Case Rio Botre, e poi si segue il confine comunale di Abetone fino ad incontrare la strada statale n. 12 in località Collacchio, e si risale la strada nazionale fino alle Piramidi.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Abetone provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della gazzetta stessa.

Roma, addì 30 maggio 1972

Il Ministro per la pubblica istruzione: Misasi

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo: Scaglia



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale della riunione del 3 settembre 1970

Il giorno 3 settembre 1970 in Pistoia, nei locali messi a disposizione dall'amministrazione provinciale, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per discutere il seguente ordine del giorno:

a) VINCOLO ABETONE

(*Omissis*).

I limiti di questa nuova delimitazione sono, dalle Piramidi in senso orario:

dalle Piramidi a Trampolino, poi a quota 1561 (M. Maiori), poi il confine di provincia fino a quota 1492, ove si incontra un sentiero montano che scende verso il Balzo dei Corvi e incrocia poi una strada che parte dalla colonia Lodolo al km. 4; da questo punto (km. 4) si prende per confine uno dei bracci del torrente Lima e poi questo fino a Case Rio Botre, e poi si segue il confine comunale di Abetone fino ad incontrare la strada statale 12 in località Collacchio, e si risale la strada nazionale fino alle Piramidi.

Su questa proposta di tutela di un'area che ha carattere di peculiare bellezza montana costituito sia dalla natura dei luoghi con le loro zone rocciose, gli ampi pianori delle zone più elevate, sia dalle valli torrentizie scavate dai corsi d'acqua, sia dal mantello forestale che sottolinea, aumenta e valorizza la bellezza naturale delle località, si arriva al voto che dà i seguenti risultati:

Votano a favore:

Mons. Sabatino Ferrali, arch. Guido Morozzi, dott. Guido Feri, ing. Natale Rauty, Arrighetto Sorini Dini, Ente provinciale del turismo e il sindaco di Abetone.

(*Omissis*).

(12413)